



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 del 03/10/2023

OGGETTO: Interpellanza protocollo n. 13245 del 25.09.2023 presentata dai Consiglieri di minoranza. Risposta.

L'anno 2023 il giorno 3 del mese di ottobre alle ore 15:04, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo		Si
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini		Si
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 26/09/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 37. del 26/09/2023) - **Delibera C.C. n. 31 del 03/10/2023**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Antonio MIGLIETTA

Immediatamente eseguibile X

PRESIDENTE GUIDO Federica

Adesso passiamo al Punto 5 dell'Ordine del Giorno avente come oggetto un'interpellanza consiliare. Prego, Consigliere Landolfo.

CONSIGLIERE LANDOLFO Giuseppe

Questa è un'interpellanza a firma di tutti i Consiglieri di Opposizione, un argomento che ci sta molto a cuore, spero che stia a cuore anche alla Maggioranza, anche perché ricordo nel passato, perché poi gli anni passano ma gli amministratori del Comune di Veglie si sono in qualche modo interfacciati, si sono cambiati i ruoli, chi stava prima in Minoranza oggi sta in Maggioranza, come per esempio il Consigliere Fai che è stato con me all'Opposizione, abbiamo condotto all'epoca anche delle importanti battaglie anche su questi argomenti, ricordo anche vari interventi del Consigliere Vetrano, addirittura delle note scritte su questi argomenti in altre situazioni quasi analoghe. Procedo alla lettura dell'interpellanza: <Premesso che in data 14 settembre 2023 sull'Albo Pretorio del Comune di Veglie è stato pubblicato un avviso pubblico avente ad oggetto "Presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato 'Leverano'", costituito da n. 6 aerogeneratori della potenza di 7,2 Megawatt, per una potenza complessiva di circa 43,2 Megawatt, sito nei Comuni tra Veglie e Leverano. I principali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto riguardano la componente flora, fauna e paesaggistica, da che appare doveroso promuovere la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale. Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, i sottoscritti interpellano l'Assessore all'Ambiente al fine di conoscere se vi sono stati accordi con altri Comuni sulla distribuzione della corrente prodotta e, lì dove ci fossero, in quale misura ne usufruirebbe il Comune di Veglie e la sua popolazione; se il Comune di Veglie ha posto in essere un Piano di studio sull'impatto ambientale ed acustico, atteso che tra torri e pali si raggiungerà un'altezza di circa 234 metri; se vi è stato un tavolo di concertazione tra le associazioni ambientaliste e quelle dei produttori; se vi sono oneri espropriativi in capo all'ente comunale. Infine, con la presente si interpella l'Assessore al fine di comprendere i reali intendimenti e la condotta dell'attuale Gruppo di Maggioranza sulla questione in oggetto>. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

In assenza dell'Assessore risponde il Consigliere delegato per lo Studio di Programmazione e di Attività Innovative per le Politiche Ambientali, Cosimo Vetrano.

CONSIGLIERE VETRANO Cosimo

Grazie. In merito all'interpellanza rispondo che in merito al progetto che prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Leverano", è costituito da 6 aerogeneratori di potenza nominale di 7,2 Megawatt per una potenza complessiva di impianto pari al 43,2 Megawatt da realizzarsi nei Comuni di Veglie e Leverano, tra i Comuni, con opere di connessione a rete di trasmissione nazionali ricadenti nei Comuni di Copertino e Nardò. A tal proposito, l'intervento - giusto un riepilogo del quadro normativo - è inquadrato nel Decreto Legislativo 199 del 2021, modificato dal Disegno di Legge n.13 del 24 febbraio 2023, convertito nella Legge n. 41 il 21 aprile 2023, che prevede l'iter autorizzativo che i suddetti progetti devono seguire al fine di pervenire ad una istruttoria definitiva

propedeutica all'eventuale autorizzazione. Quindi, in via preliminare si precisa che la procedura in oggetto è riferita alla procedura di VIA, Valutazione di Impatto Ambientale, che è di competenza ministeriale propedeutica alla procedura di autorizzazione, solo a seguito poi del rilascio positivo della Valutazione di Impatto Ambientale, quindi della compatibilità ambientale, si potrà procedere con la fase autorizzativa secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 199/2021, Articolo 18, la quale prevede un'ulteriore partecipazione, quindi successivamente ci sarà un'ulteriore partecipazione degli enti interessati, dove? A livello di Conferenza dei Servizi che sarà necessaria poi per la conclusione del procedimento autorizzativo. In merito ai vari punti, leggo il primo punto: <Se vi sono stati accordi con altri Comuni sulla distribuzione della corrente prodotta e, lì dove ci fossero, in quale misura ne usufruirebbe il Comune di Veglie e la sua popolazione>, a tal proposito in merito all'ipotesi di attività intraprese relativamente alla distribuzione di energia prodotta o eventuali altri tipi di royalties, si precisa che allo stato attuale tale ipotesi non è prevista dalla normativa vigente, quindi non c'è attualmente questa previsione per quanto riguarda l'energia prodotta.

Poi: <Se il Comune di Veglie ha posto in essere un Piano di studio sull'impatto ambientale ed acustico, atteso che tra le torri e le pale si raggiungerà un'altezza di 234 metri>, praticamente il nostro Comune come anche gli altri Comuni sono interessati in una fase particolare della procedura che è quella delle osservazioni su studi già effettuati, diciamo che è una fase di osservazione, questa è la fase di partecipazione in cui la Legge dà la possibilità a tutti, a chiunque, anche al singolo cittadino, di muovere delle osservazioni, è una fase partecipativa prevista dalla Legge, quindi non sono ancora previsti degli studi specifici in questa fase preliminare, però da una visione degli elaborati progettuali si può già vedere che ci potrebbero essere dei punti critici, come per esempio i foto-inserimenti che sembrano essere non all'altezza delle aspettative per dare un quadro preciso di quello che è lo *skyline* dell'intorno dei Comuni di Leverano e di Veglie; non solo, c'è la criticità verosimilmente anche acustica, oltre che poi la vera e propria criticità che è quella dei coni visuali, *okay*? Quindi, teniamo conto che Veglie si trova a 42 - 45 metri sul livello del mare, le pale sono di 236, con tutte le torri, queste sono criticità che non sono messe bene in evidenza a livello progettuale, quindi saranno sicuramente oggetto delle osservazioni che già sono in fase di elaborazione, comunque lo vediamo nei punti successivi.

Poi al punto 3: <Se vi è stato un tavolo di concertazione tra le associazioni ambientaliste e quelle dei produttori>, allo stato attuale non vi è, almeno a conoscenza, l'esistenza di un tavolo di concertazione tra associazioni ambientaliste e produttori, anche perché, ripeto, in questa fase vi è la fase di partecipazione aperta a tutti quanti, anche addirittura ai privati, proprio previsto dalla Legge, il Comune comunque, chiaramente, si è attivato per questa fase quantomeno di raccordo generale con altri enti. Per quanto riguarda poi il punto 4: <Se vi sono oneri espropriativi in capo all'ente comunale>, in merito degli oneri espropriativi il Comune non interviene in alcun modo in quanto sarà poi la medesima società, quindi la società proponente, a procedere con l'acquisizione delle aree interessate dal progetto qualora lo stesso, chiaramente, superata la fase della VIA con esito positivo, poi sarà autorizzato; abbiamo queste due fasi, macro fasi, fondamentalmente: la fase dell'accertamento della compatibilità ambientale attraverso la VIA e poi la fase successiva istruttoria, dove poi interverrà anche la fase della Conferenza dei Servizi. Per quanto riguarda invece la parte più prettamente politica, meno tecnica, si chiede infine: <Con la presente si interpella al fine di comprendere i reali intendimenti e la condotta dall'attuale Gruppo di Maggioranza sulla questione di cui in oggetto>, qui si conferma la contrarietà per i motivi che abbiamo

anticipato precedentemente, che abbiamo menzionato precedentemente, cioè l'impatto visivo è molto importante, e non solo visivo, chiaramente, ma anche a livello di consumo di suolo, anche se la fonte eolica è quella che consuma meno suolo, però tra due territori costruiti così ravvicinati comunque dà la sua importanza sul suolo, comunque si è contrari alla modalità e alla quantità di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili proposti; chiaramente non è una contrarietà ideologica perché siamo favorevoli, appunto, alle FER, alle Fonti di Energia Rinnovabili, in quanto i progetti presentati incidono pesantemente sui valori paesaggistici e identitari del territorio, senza tenere in alcun modo le caratteristiche, la peculiarità del nostro paesaggio e le fragilità del Salento, tenendo conto che il paesaggio è una risultante della costruzione tra l'attività antropica e l'ambiente fisico, è chiaro che questi impianti esulano dalla nostra storia e quindi hanno un impatto importante. Poi mi son permesso di prendere un appunto sullo stato degli impianti eolici, dei progetti presentati, abbiamo un progetto di 7 pale eoliche dell'azienda ex Iron Solar Srl presentato il 9 novembre del 2020 con codice di procedura 5656; poi abbiamo 14 pale eoliche, sempre di progetto, da Enel Green Power Srl, anche questi impattanti, Zona Monteruga; sempre nella stessa zona Avetrana Energia Srl, 10 pale, parliamo sempre di pale con una produzione minima di 6 Megawatt, codice di procedimento 7886, questo il 29 dicembre 2021; poi abbiamo WPD Salentina Srl "Progetto Monteruga", 5 pale, da qui poi la notizia del provvedimento, del riconoscimento di Monteruga come bene culturale; poi abbiamo ancora AEI Wind Project 3 Srl, il progetto si chiama "CE Nardò", altre 5 pale, sto nominando solo quelle dove è compreso anche il territorio del Comune di Veglie; e poi quest'ultimo, 6 pale eoliche di WPD Salentina 2 Srl, con scadenza per la produzione di osservazioni il 13 ottobre 2023, il codice di procedimento, se non erro, è 10143 dell'1 agosto 23.

Questa è la situazione, siamo inermi in confronto alla volontà politica centrale del Governo perché molto spesso le osservazioni vengono viste come pretesti ideologici, spesso quando c'è la contrarietà da parte del Ministero dei Beni Paesaggistici e Culturali, comunque il Ministero dell'Ambiente non ne tiene conto e dà sempre parere positivo. Facendo una ricerca su quelli che sono gli anticorpi, tra virgolette, che si potrebbero attuare, sicuramente si dovrebbe intervenire sull'assetto del territorio, quindi sulla pianificazione, ricordando, per esempio, che un adeguamento al PPTR, che sarebbe dovuto avvenire nel 2016 e ancora non è avvenuto, perché è stato approvato il Piano Paesaggistico nel 2015 e si dava un anno per potersi adeguare, questo potrebbe – potrebbe, potrebbe, non è una cosa certa - però qualche sentenza dà ragione ai Comuni che l'hanno adottato, potrebbe quantomeno regolamentare, ecco, porre un argine facendo sì che non sia la transizione energetica un'azione predatoria nei confronti dei territori ma sia un qualcosa concordata con i territori. Questo è quanto.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie, Consigliere. Siete soddisfatti?

CONSIGLIERE LANDOLFO Giuseppe

Solo per aggiungere che, da come ho capito, quindi l'orientamento di questa Maggioranza è uguale a quello nostro, ma non perché noi siamo, come abbiamo già detto, contrari all'energia rinnovabile ma perché abbiamo a cuore la tutela della nostra cultura rurale, agricola, contadina, e quindi anche in questi luoghi dove hanno presentato o intendono presentare questo progetto, sappiamo benissimo, ci sono tantissime aziende agricole, aziende di trasformazione lattearia e di altro genere,

agriturismi e varie altre strutture ricettive, quindi mi auguro che in questi giorni, poiché siamo quasi alla scadenza, se non erro è il 10 ottobre ... il 13, sì, la scadenza, l'Amministrazione possa dare incarico al Responsabile di Settore del nostro Comune affinché si facciano delle valutazioni, così come abbiamo sempre fatto poi negli altri progetti, come ben diceva il Consigliere Vetrano, tipo quello a Monteruga, che era quello che tutti quanti avevamo a cuore e dove poi alla fine, all'epoca in quel Consiglio Comunale, se non erro del 2020, all'unanimità si approvò di fare queste considerazioni tecniche affinché si possa dare il supporto giusto agli enti che intendono rilasciare queste autorizzazioni. Grazie mille.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie a Lei.

SINDACO DE BARTOLOMENO Mariarosaria

Posso fare una comunicazione, Presidente?

PRESIDENTE GUIDO Federica

Prego, Sindaco.

SINDACO DE BARTOLOMENO Mariarosaria

Buonasera a tutti, grazie. Comunico all'Assise che proprio in relazione al progetto oggetto dell'interpellanza discussa si specifica che, appunto, essendo nella fase di VIA, quindi nella fase degli atti endoprocedimentali alla Valutazione di Impatto Ambientale, questa Maggioranza ha già avviato delle interlocuzioni con le municipalità che sono interessate al progetto in questione al fine di elaborare, qualora, chiaramente, ve ne siano le condizioni, una posizione univoca rispetto allo sviluppo e alla pianificazione del territorio. Inoltre, Consigliere Landolfo, sottolineo che dal punto di vista tecnico si sta instaurando un confronto costruttivo finalizzato proprio alla presentazione delle osservazioni al progetto, ovviamente è il caso di sottolineare a questo Consiglio che nostra intenzione è quella di allargare il coinvolgimento anche a tutti i paesi del territorio. Grazie.

PRESIDENTE GUIDO Federica

Grazie. Dichiaro chiusa la seduta alle ore 15:37. Grazie a tutti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li __/__/__

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1243 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 11/10/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.